

## **L'Africa nel discorso pubblico italiano: un'analisi quantitativa della salienza dei paesi africani nei giornali e nel parlamento dal 1992 al 2009.**

Sintesi del contributo preparato per il viaggio di studio a Capo Verde (20-25 Febbraio 2010)

*Francesco Paletti e Federico Russo*

### **Abstract**

Come per ogni altra questione che non tocca direttamente la vita dei cittadini, gli italiani formano le proprie opinioni su cosa accade in Africa in modo mediato. Il dibattito pubblico è determinato da due canali fondamentali, ognuno con le sue logiche proprie di funzionamento, i media e gli attori politici. Ci possiamo quindi aspettare che i media selezionino i fatti relativi ai paesi africani con il criterio della loro attitudine a diventare notizia; d'altra parte, i partiti politici ed i singoli membri del parlamento saranno probabilmente propensi a porre l'attenzione su temi "politicizzati" dai quali possano lucrare consenso. In ogni caso, a prescindere dal funzionamento di queste logiche, il dibattito pubblico promosso dai media e dagli attori politici si rinforza a vicenda e contribuisce in modo preponderante a dare forma all'immagine che i cittadini hanno dell'Africa.

Questo articolo analizza la salienza dei vari paesi africani nell'agenda del parlamento e dei media italiani per rispondere ad una serie di domande: quanto si parla dei paesi africani? Di quali si parla di più? Come è cambiata la salienza delle questioni africane nel tempo? Quali sono i temi che riescono ad attrarre una maggiore attenzione verso i paesi africani e quali fatti vengono invece ignorati dal dibattito giornalistico e da quello politico?

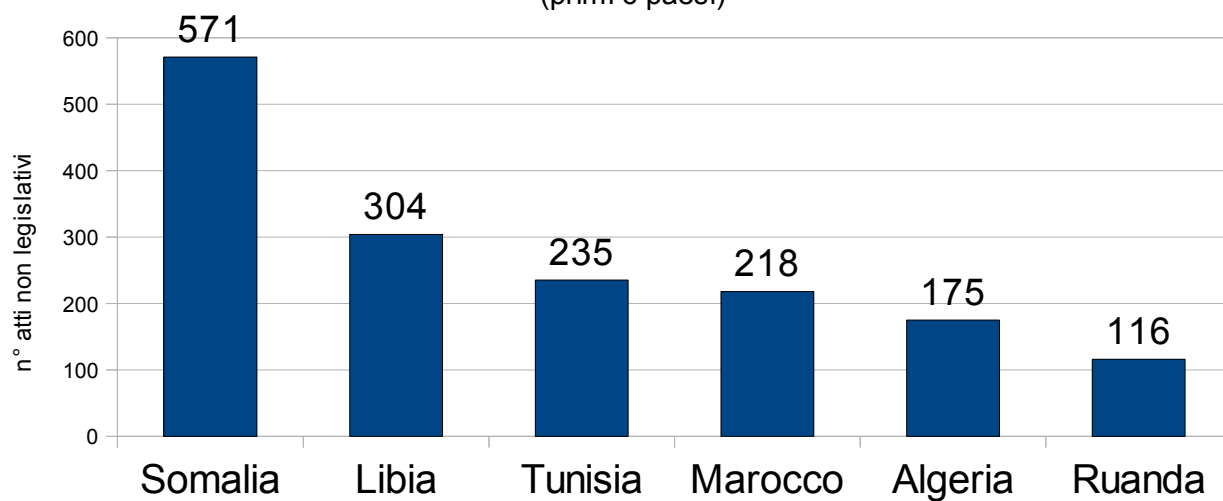
Dal punto di vista metodologico per misurare la salienza dei paesi africani nel dibattito giornalistico sono conteggiati tutti gli articoli del Corriere della Sera che, nel periodo compreso dal 1992 al 2009, menzionano nel testo il nome di ognuno dei paesi africani. Per misurare la salienza nel parlamento italiano si è invece analizzato il complesso delle attività non legislative (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e risoluzioni) individuando quelle classificate dai funzionari parlamentari come relative ad ognuno dei paesi considerati tramite il sistema di descrittori "TESEO".

La prima parte dell'articolo discute in dettaglio i criteri seguiti dai media e dagli attori politici per scegliere i temi di cui parlare, descrive la variazione della salienza dei vari paesi africani nel tempo e ipotizza le motivazioni più plausibili che ne hanno determinato l'andamento. Nella seconda parte le varie ipotesi vengono sottoposte ad un test quantitativo che ne misura la forza esplicativa. Infine sono formulate alcune considerazioni sulla rilevanza delle dinamiche descritte sull'immagine dell'Africa che viene presentata al pubblico italiano.

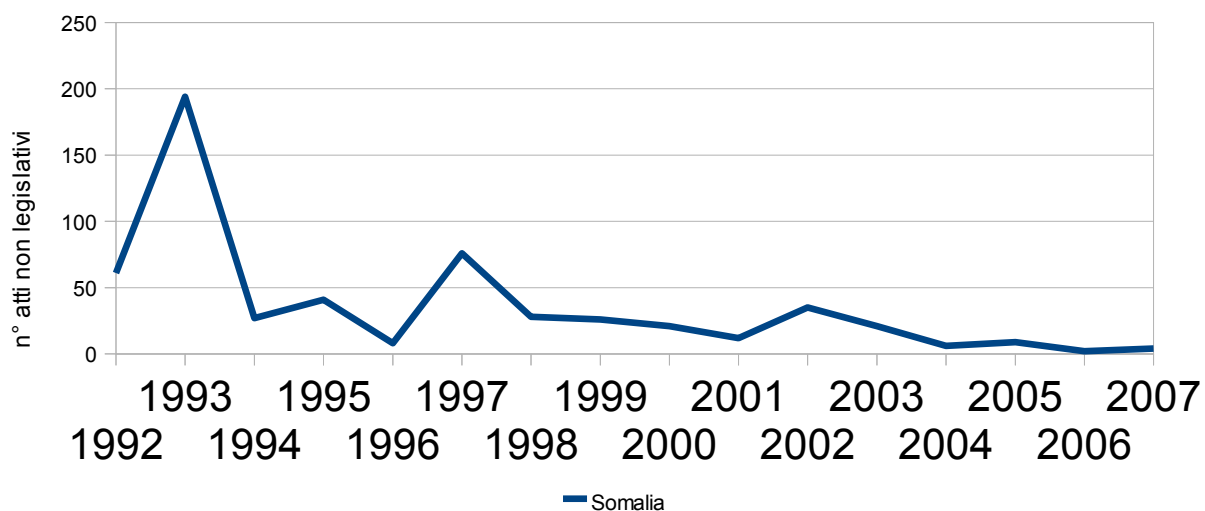
## Grafici e commenti

Numero di atti non legislativi aventi per oggetto il paese dal 1992 al 2007

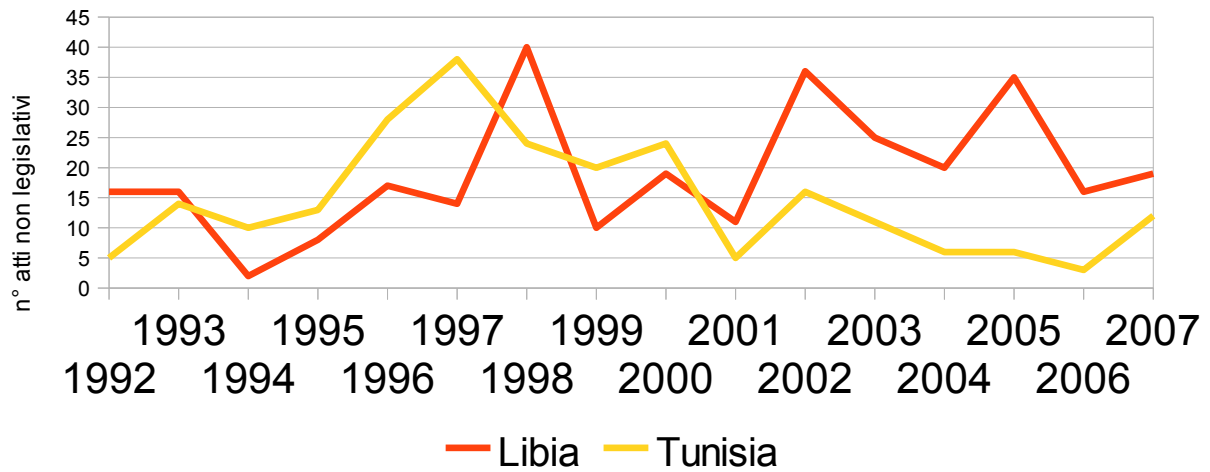
(primi 6 paesi)



## Attenzione parlamentare per la Somalia



## Attenzione parlamentare per Libia e Tunisia



## Attenzione parlamentare per Marocco, Algeria e Ruanda

